

VOL F Unità 4: LE REPUBBLICHE MARINARE E I COMUNI

1. Le repubbliche marinare

Dopo il Mille ci sono più scambi commerciali (vedi VOL F Unità 2). In Europa i mercanti vendono i prodotti della Cina, dell'India e dell'Africa.

Molti mercanti viaggiano in nave nel **Mare Mediterraneo** e le città dell'Italia sul Mare Mediterraneo diventano molto importanti.

Le città marittime (*sul mare*) sono delle **repubbliche**: vuol dire che non hanno un re.

I cittadini scelgono delle persone e queste persone governano la città.

Le persone che governano le repubbliche marinare sono dei mercanti molto ricchi.

Le **repubbliche marinare** sono:

1. AMALFI in Campania (Italia meridionale).
2. VENEZIA in Italia settentrionale. E' la città più importante. I mercanti di Venezia commerciano (*scambiano le merci, i prodotti*) con i mercanti dell'Oriente e con i mercanti dell'Europa del nord.
3. GENOVA in Italia settentrionale. I mercanti di Genova commerciano con i mercanti d'Oriente.
4. PISA in Toscana (Italia centrale).

Tutte le repubbliche marinare sono importanti perché difendono l'Italia nelle guerre contro i Saraceni (vedi VOL F Unità 1).

2. La nascita dei Comuni

Prima del Mille, in Europa, le persone vivevano in campagna.

I signori feudali erano padroni delle terre e dei contadini. Quando c'erano le guerre e le invasioni i signori feudali difendevano le terre e gli uomini. (vedi VOL E Unità 6).

Dopo il Mille, in Europa, non ci sono più le invasioni e le città sono sicure (vedi VOL F Unità 1 e 3).

Dopo il Mille molte persone vanno a vivere in città e sono più libere.

Le persone che vivono in città sono:

- i MAGNATI (i nobili che hanno molte terre e hanno anche un palazzo in città)
- il POPOLO GRASSO (i mercanti, gli artigiani delle Arti maggiori - vedi VOL F Unità 3 -)
- il POPOLO MINUTO (gli artigiani delle Arti minori, le persone che hanno un negozio)
- il CLERO (i vescovi e i preti delle chiese della città)
- il popolo più povero (operai, servi), il popolo povero non ha diritti politici.

I cittadini (*le persone che vivono in città*) sono più liberi perché in città i signori feudali non hanno potere come in campagna.

I cittadini fanno un accordo. I cittadini decidono di governare da soli la città .

L'accordo dei cittadini fa nascere il COMUNE CITTADINO. Il Comune è un modo per governare la città, i cittadini vogliono governare da soli la città.

I **Comuni** cittadini sono in **Europa** e in **Italia del nord**.

In Italia del nord ci sono delle lotte fra i Comuni e l'imperatore. In Italia del nord i Comuni governano anche nel **contado** (*il contado sono le campagne intorno alla città*).

3. L'evoluzione del Comune

(Evoluzione vuol dire cambiamento. Evoluzione del Comune vuol dire come cambia il Comune)

Prima fase (*primo periodo, primo momento*)

Dopo il Mille il Comune cittadino è un **COMUNE CONSOLARE** (*Comune dei consoli*).

Nel comune consolare c'è l'**assemblea di tutti i cittadini**. L'assemblea si chiama **ARENGO** o Parlamento.

C'è anche un'altra assemblea che si chiama **CONSIGLIO comunale**.

L'assemblea sceglie due persone nobili e capaci, queste persone si chiamano **CONSOLI**.

I consoli governano la città per un anno, poi l'assemblea sceglie due nuovi consoli. L'assemblea del Comune decide le leggi della città. le leggi della città si chiamano **STATUTO**.

Seconda fase

Nel **XII** (dodicesimo) e **XIII** (tredicesimo) **secolo** il Comune cittadino è un **COMUNE PODESTARILE**. (*Comune del Podestà*)

Nel XII e XIII secolo le città diventano più grandi. Nelle città ci sono più persone. Nelle città ci sono anche delle lotte fra le famiglie più importanti per governare la città.

Il Consiglio comunale chiama una persona da un'altra città per governare. (ad esempio: il Comune di Cremona chiama una persona dalla città di Bologna per governare Cremona).

Questa persona è il **PODESTA'**. Il podestà conosce le leggi, sa come governare la città.

Il Podestà ha dei collaboratori (*delle persone che lo aiutano*). Il Podestà governa la città per sei mesi. I cittadini pagano il podestà se lui governa bene,

Terza fase

Nel **XII e XIII secolo** nelle grandi città ci sono molti artigiani e molti mercanti ricchi, molte persone che fanno i notai, i medici: queste persone sono **borghesi**. I borghesi si chiamano anche **POPOLO**.

I borghesi che vivono in città scelgono un **CAPITANO DEL POPOLO**.

Il Capitano del popolo è un uomo che conosce le leggi e sa come governare la città. Il Capitano del Popolo viene da un'altra città.

Nelle città dell'Italia del nord ci sono due parti: una parte nobile e una borghese. In molte città i cittadini borghesi scelgono il Capitano del popolo e non vogliono il Podestà.

Perché i cittadini borghesi non vogliono il Podestà?

Perché il Podestà fa delle leggi a favore delle famiglie nobili e non dei borghesi.